

il sindaco: Giorgio Valentini
l'assessore: Moreno Grassi
responsabile del procedimento: Domenico Scrascia
garante della comunicazione: Francesca Barucci
progetto: Stefania Fanfani, Domenico Scrascia
sistema informativo: Ugo Fabbrì
ufficio di piano: Gabriele Banchetti, Stefano Borchì
consulenze: Claudia Lombardi, Roberto Nevini, Michele Sani

variante di adeguamento alla disciplina urbanistica regionale e ai contenuti dell'art.55 co.6 della L.R. 1/2005
avvio del procedimento: Del. C.C. n. 55 del 15.05.2009
valutazione iniziale: Del. G.C. n. 171 del 17.07.2009
valutazione intermedia e rapporto ambientale preliminare: Del. C.C. n. 47 del 29.05.2009
relazione di sintesi finale: Del. G.C. n. 251 del 25.10.2009
adozione: Del. C.C. n. 9 del 19.02.2010
parere motivato: Del. G.C. n. 188 del 02.09.2010
approvazione: Del. C.C. n. 62 del 30.09.2010

CARTA LITOTECNICA
scala 1:10.000

12

settembre 2010

PIANO STRUTTURALE

SUCCESSIONI DI LITOTIPI LAPIDEI

arenarie feldspatiche stratificate
proprietà meccaniche buone e bassa erodibilità.
in corrispondenza dei livelli meno cementati e pellici
possono essere presenti spesse coperture detritiche o di
alterazione.

SUCCESSIONI CON ALTERNANZE DI LITOTIPI LAPIDEI ED ARGILLOSI

breccie calcaree con intercalazioni di argilliscisti
proprietà meccaniche buone, limitati dissesti si presentano
qualora l'assetto strutturale sia disturbato.

SUCCESSIONI CONGLOMERATICHE- GHIAIOSE-SABBIOSE-ARGILLOSE

alluvioni recenti e alluvioni terrazzate
depositi lenticolari eterogenei (ghiaie eterometriche e sabbie),
le cui caratteristiche tecniche sono associate strettamente
alle condizioni idrogeologiche al contorno.

limi, limi e sabbie
classificabili come ML (limi inorganici e sabbie molto fini,
talora argillosi leggermente plastici) e come SM-SC
(miscela di sabbia e limo) nei livelli più sabbiosi.

ciottolami e sabbie
la matrice dei livelli a ciottoli è generalmente mal classata.
il materiale grossolano, talora cementato è classificabile
sia come GW-GM (ghiaie a granulometria ben assortita
e miscela di ghiaie e sabbie aletmate) a livelli di ghiaie limose
e miscela di ghiaie, sabbie, limo) che come GP

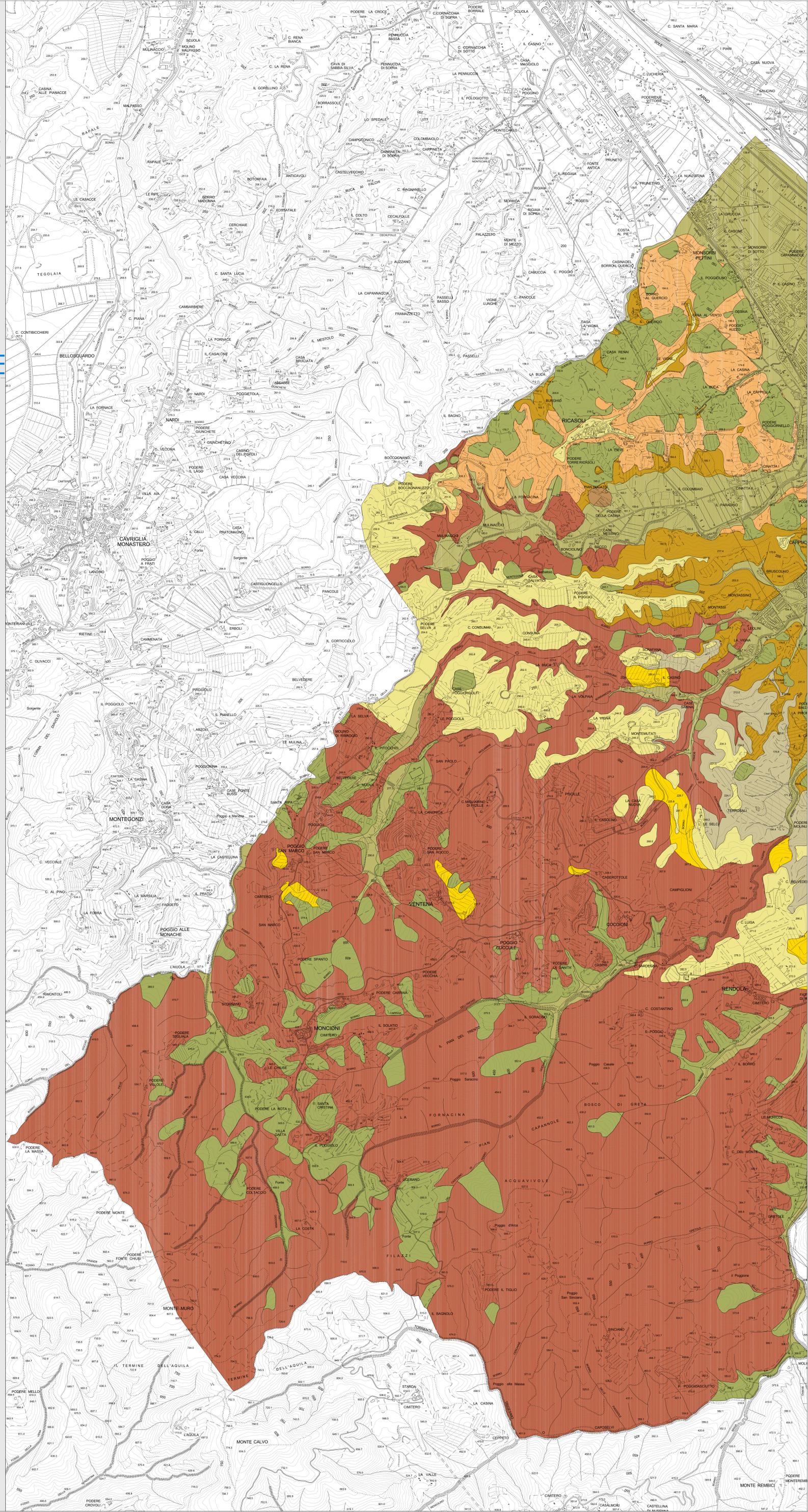
(ciottoli e ghiaie a granulometria poco assortita) in banchi irregolari.
le intercalazioni sabbiose e la matrice sono classificabili come SW
(sabbie ben assortite) e talora come SW-SM (sabbie limose,
miscela di sabbia e limo) e più raramente come SC
(sabbie argillose).

sabbie
ateriale prevalentemente non plastico ed è classificabile come
SM ed SC (sabbie limose e sabbie argillose), localmente alcuni
livelli sono classificabili come SW-SP (sabbie limose da ben gradate
a poco assortite). I limi presenti nelle intercalazioni sono classificabili
come limi inorganici leggermente plastici o argillosi inorganici a bassa
plasticità (ML-CL, CL).

argille e limi sabbioso-argillosi
le caratteristiche meccaniche sono scadenti e danno luogo a
frequenti fenomeni franosi. il materiale è costituito in prevalenza
da limi argillosi, sabbiosi di media plasticità, il terreno è quindi
classificabile come CL (argille inorganiche di bassa-media
plasticità, argille sabbiose, argille limose) e talora CL-CH
(argille inorganiche di alta plasticità).

detriti e riporti
depositi incoerenti costituiti da materiali a pezzatura diversa
immersa in matrice fine derivanti da azioni antropiche o dal
disfacimento delle formazioni limitrofe ed accumulatisi ai piedi
dei versanti per azione gravitativa.

discarica mineraria
depositi dai limiti non precisamente definiti, le cui caratteristiche
tecniche sono associate alla natura dei giacimenti coltivati
(argille, argille tortose e scarti della lavorazione della lignite).



elaborato realizzato da PROGEO e Maurizio Magi - non modificato
conforme al deposito del Genio Civile n. 853 del 17 luglio 2000